

Sant'Angelo dei Lombardi e Montoro, sequestrati rifiuti speciali non pericolosi

Scritto da Red.

Martedì 21 Ottobre 2025 11:27



SANT'ANGELO DEI LOMBARDI / MONTORO – Nell'ambito di mirati controlli, disposti dal comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Avellino, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ambientali nel settore delle aziende meccatroniche, i carabinieri dei nuclei forestali di Sant'Angelo dei Lombardi e di Forino, in sinergia con i colleghi dell'Arma territoriale, deferivano in stato di libertà all'autorità giudiziaria competente due titolari di officine meccaniche per deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Nello specifico, l'attività investigativa dei militari ha permesso di accertare che un artigiano, dedito alla riparazione elettrica degli autoveicoli, sito nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, aveva depositato in modo indiscriminato, circa 40 metri cubi di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti dall'attività, in un container di circa tre metri alto.

Nella stessa giornata i carabinieri facevano accesso presso un'officina meccanica dedita alla riparazione di camion, sita nel Comune di Montoro, dove veniva accertato che il titolare depositava, nell'area antistante i locali commerciali, rifiuti speciali ancora intrisi di oli e grassi per un totale di circa 60 metri cubi. L'area di deposito, esposta alle intemperie, presentava segni di percolato provenienti dai rifiuti accantonati da oltre un anno.

Alla luce delle irregolarità riscontrate, gli operanti procedevano a porre sotto sequestro penale circa cento metri cubi di rifiuti speciali costituiti da cabine di camion, pneumatici di diverse misure, batterie fuori uso, bombole di gas e pezzi di ricambio.

I due artigiani, di 60 e 40 anni, venivano deferiti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per deposito incontrollati di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Sant'Angelo dei Lombardi e Montoro, sequestrati rifiuti speciali non pericolosi

Scritto da Red.

Martedì 21 Ottobre 2025 11:27

Le attività di controllo, già programmate a livello provinciale, continueranno nei prossimi giorni a tutela dell'ambiente e della collettività in attuazione alla nuova legge che ha inasprito le pene per i trasgressori.